



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per l'Istruzione*

*Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica*

- Ufficio IX -

MIUROODGOS prot.n. 5274 /R.U./U

Roma, 7 ottobre 2013

Ai Direttori degli Uffici Scolastici  
Regionali  
**LORO SEDI**

Ai Direttori degli Uffici Scolastici  
Provinciali  
**LORO SEDI**

Al Dirigente Generale del  
Dipartimento Istruzione per la  
Provincia di  
**TRENTO**

All'Intendente Scolastico per la  
Scuola in lingua italiana  
**BOLZANO**

All'Intendente Scolastico per la  
Scuola in lingua ladina  
**BOLZANO**

All'Intendente Scolastico per la  
Scuola in lingua tedesca  
**BOLZANO**

Al Sovrintendente agli Studi per la  
Regione autonoma  
Valle d'Aosta  
**AOSTA**

e, p. c.

All'Ufficio Legislativo  
**SEDE**

Al Direttore Generale per il personale  
scolastico

**SEDE**

Al Capo del Dipartimento per l'istruzione

**SEDE**

**Oggetto:** Competenza linguistica necessaria per l'esercizio della professione di docente. Riconoscimento delle qualifiche professionali ai sensi della direttiva comunitaria 2005/36 e del decreto legislativo n. 206/2007.

In data 26 settembre 2010 sono state indicate, con la C.M. n. 81, le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa indicata in oggetto.

La direttiva 2005/36/CE e il decreto legislativo nazionale di attuazione 6 novembre 2007, n. 206, prevedono rispettivamente agli articoli 53 e 7 che "per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie".

Pertanto, al fine di una più corretta osservanza del principio di proporzionalità previsto dalle citate norme con la presente Circolare si intendono fornire indicazioni per l'applicazione della disposizione comunitaria di cui sopra allo scopo di armonizzarla con le esigenze previste dall'ordinamento scolastico italiano per il reclutamento del personale docente, riferite in particolare:

1. all'accertamento della competenza linguistica necessaria all'esercizio della professione di docente dopo l'adozione del provvedimento di riconoscimento;
2. alla delega di accertamento del possesso dell'attestato della competenza linguistica, caso per caso, alle istituzioni scolastiche autonome presso le quali i migranti sono chiamati ad esercitare la professione di docente;
3. all'accertamento del livello di competenza linguistica necessaria in relazione alla specifica disciplina di insegnamento.

Tutto ciò premesso, a partire dalla data della presente Circolare i riconoscimenti della professione di docente saranno adottati da questa Direzione indipendentemente dall'accertamento della competenza linguistica italiana (tedesca e slovena nelle scuole con insegnamento nelle rispettive lingue).

Pertanto, per coloro ai quali sarà rilasciato il decreto di riconoscimento professionale senza l'indicazione del possesso della competenza linguistica necessaria ai fini degli

insegnamenti riconosciuti dal Ministero, l'accertamento della competenza linguistica sarà verificato, di volta in volta, dalle istituzioni scolastiche statali e/o paritarie autonome, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Generale del Personale Scolastico di questo Ministero, competente per il reclutamento del personale docente.

Si fa presente, ad ogni buon conto, che l'eventuale possesso della competenza linguistica richiesta in base alle indicazioni che si forniscono qui di seguito, documentato dall'interessato contestualmente alla richiesta di riconoscimento o il possesso dei motivi di esonero, saranno già indicati nel provvedimento di riconoscimento medesimo.

Le certificazioni delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche per l'insegnamento sono affidate, in via prioritaria, alle Università e agli Enti certificatori abilitati a rilasciare certificazioni secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa.

Ai fini della determinazione del livello linguistico per i docenti, si ritiene di fissare livelli differenziati in relazione alle discipline d'insegnamento.

Di conseguenza, ai fini dell'esercizio della professione di docente, l'interessato dovrà conseguire una certificazione corrispondente al livello avanzato C2 e C1 del Quadro Comune Europeo di riferimento, a seconda che l'insegnamento riguardi materie umanistiche o tecnico-scientifiche, come meglio indicato nell'[allegato "A"](#) alla presente circolare.

Ai fini dell'esercizio della professione di docente di scuola primaria e dell'infanzia, professioni non comprese tra gli insegnamenti di cui [allegato "A"](#), la certificazione da conseguire è rispettivamente al livello avanzato C2 e C1.

Sono esentati, di norma, dalla presentazione della Certificazione di competenza linguistica coloro i quali:

- abbiano superato l'esame di Stato conclusivo di un corso di studio di istruzione secondaria superiore (di durata quinquennale) frequentato presso istituzioni scolastiche italiane con insegnamento impartito in lingua italiana;
- abbiano superato l'esame di Stato conclusivo di un corso di studio di istruzione secondaria superiore (di durata quinquennale) frequentato presso istituzioni scolastiche italiane con lingua di insegnamento diversa da quella italiana;
- abbiano superato l'esame di Stato conclusivo di un corso di studio di istruzione secondaria superiore, frequentato presso istituzioni scolastiche italiane funzionanti all'estero;
- siano laureati ed abilitati all'estero in italiano quale lingua straniera;
- siano in possesso di laurea conseguita presso una Università italiana, utile per l'accesso all'insegnamento;

*Direzione Generale per gli Ordinamenti e per l'Autonomia Scolastica*

- siano in possesso del titolo accademico di “Dottorato di Ricerca” conseguito presso Università italiane con insegnamento in lingua italiana.

Sono fatte salve le posizioni giuridiche di coloro nei cui confronti l'iter di riconoscimento della propria formazione professionale sia stato già avviato nella vigenza delle precedenti disposizioni.

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Carmela Palumbo

Allegato A

## ALLEGATO A

### DISCIPLINE TECNICO-SCIENTIFICHE

- 1/A Aerotecnica e costruzioni aeronautiche
- 2/A Anatomia, fisiopatologia oculare e laboratorio di misure oftalmiche
- 3/A Arte del disegno animato
- 4/A Arte del tessuto, della moda e del costume
- 5/A Arte del vetro
- 6/A Arte della ceramica
- 7/A Arte della fotografia e della grafica pubblicitaria
- 8/A Arte della grafica e della incisione
- 9/A Arte della stampa e del restauro del libro
- 10/A Arte dei metalli e della oreficeria
- 11/A Arte mineraria
- 12/A Chimica agraria
- 13/A Chimica e tecnologie chimiche
- 14/A Circolazione aerea, telecomunicazioni aeronautiche ed esercitazioni
- 15/A Costruzioni navali e teoria della nave
- 16/A Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico
- 17/A Discipline economico-aziendali
- 18/A Discipline geometriche, architettoniche, arredamento e scenotecnica
- 19/A Discipline giuridiche ed economiche
- 20/A Discipline meccaniche e tecnologia
- 21/A Discipline pittoriche
- 22/A Discipline plastiche
- 23/A Disegno e modellazione odontotecnica
- 24/A Disegno e storia del costume
- 27/A Disegno tecnico ed artistico
- 28/A Educazione artistica
- 29/A Educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado
- 30/A Educazione fisica nella scuola media
- 31/A Educazione musicale negli istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado
- 32/A Educazione musicale nella scuola media
- 33/A Educazione tecnica nella scuola media
- 34/A Elettronica
- 35/A Elettrotecnica ed applicazioni
- 38/A Fisica
- 40/A Igiene, anatomia, fisiologia, patologia generale e dell'apparato masticatorio
- 42/A Informatica
- 45/A Lingua straniera
- 46/A Lingue e civiltà straniere
- 47/A Matematica
- 48/A Matematica applicata
- 49/A Matematica e fisica
- 53/A Meteorologia aeronautica ed esercitazioni
- 54/A Mineralogia e geologia
- 55/A Navigazione aerea ed esercitazioni

56/A Navigazione, arte navale ed elementi di costruzioni navali  
57/A Scienza degli alimenti  
58/A Scienze e meccanica agraria e tecniche di gestione aziendale, fitopatologia ed entomologia agraria  
59/A Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media  
60/A Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia  
62/A Tecnica della registrazione del suono  
63/A Tecnica della ripresa cinematografica e televisiva  
64/A Tecnica e organizzazione della produzione cinematografica e televisiva  
65/A Tecnica fotografica  
66/A Tecnologia ceramica  
67/A Tecnologia fotografica, cinematografica e televisiva  
68/A Tecnologie dell'abbigliamento  
69/A Tecnologie grafiche ed impianti grafici  
70/A Tecnologie tessili  
71/A Tecnologie e disegno tecnico  
72/A Topografia generale  
73/A Vita di relazione negli istituti professionali di Stato per non vedenti  
74/A Zootecnica e scienza della produzione animale  
75/A Dattilografia e stenografia, trattamento testi e dati  
76/A Trattamento testi, calcolo, contabilità elettronica ed applicazioni gestionali

## **DISCIPLINE UMANISTICHE**

25/A Disegno e storia dell'arte  
36/A Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione  
37/A Filosofia e storia  
39/A Geografia  
43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media  
44/A Linguaggio per la cinematografia e la televisione  
50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado  
51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale  
52/A Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico  
61/A Storia dell'arte

## **SCUOLE IN LINGUA SLOVENA**

80/A Italiano nella scuola media con lingua di insegnamento slovena  
81/A Lingua e lettere italiane negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado con lingua di insegnamento slovena  
82/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado con lingua di insegnamento slovena  
83/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale con lingua di insegnamento slovena  
84/A Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico con lingua di insegnamento slovena  
85/A Sloveno, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media con lingua di insegnamento slovena

## **SCUOLE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO**

90/A Cultura ladina

91/A Italiano (seconda lingua) nella scuola media in lingua tedesca.

92/A Lingua e lettere italiane (seconda lingua) negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in lingua tedesca

93/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in lingua tedesca e con lingua di insegnamento tedesca delle località ladine

94/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale in lingua tedesca e con lingua di insegnamento tedesca delle località ladine

95/A Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico in lingua tedesca e con lingua di insegnamento tedesca delle località ladine

96/A Tedesco (seconda lingua) negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in lingua italiana della provincia di Bolzano

97/A Tedesco (seconda lingua) nella scuola media in lingua italiana della provincia di Bolzano

98/A Tedesco, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media in lingua tedesca e con lingua di insegnamento tedesca delle località ladine